Fra tre anni le tubature arriveranno a Pontassieve e Pelago

Il metano corre lungo l'Arno

Saranno serviti oltre ottomila utenti di cinque comuni: Fiesole, Bagno a Ripoli, Pontassieve, Rignano sull'Arno e Pelago - Quasi sei miliardi l'ammontare degli investimenti - Verso la metà dell'81 sarà completata la zona di S. Andrea a Rovezzano - Il progetto approvato dalla Fiorentina gas

Le tubature del gas metano correranno entro i prossimi tre anni lungo la valle dell'Arno. Oltre a Firenze saranno serviti i centri abitati di cinque comuni: Fiesole, Bagno a Ripoli, Pontassieve, Rignano sull'Arno e Pelago. Il progetto che prevede ingenti opere di investimento è stato approvato dal consiglio di amministrazione della Fiorentina Gas.

Complessivamente saranno serviti oltre ottomila nuclei familiari; il costo totale dei lavori, valutato ai prezzi attuali, si dovrebbe aggirare sui sei miliardi di lire circa. Per il primo semestre del 1981 è previsto il completamento della zona di S. Andrea a Rovezzano. La realizzazione di tutta l'opera è prevista invece per la fine del 1983.

Il consiglio di amministrazione della Fiorentina Gas presieduta da Orazio Barbieri ha approvato all'unanimità il progetto che sarà adesso sottoposto all'assemblea dei soci. Il direttore dell'azienda del gas, Bartolomei Ghione, ne ha illustrato i dati tecnici e gli aspetti salienti.

Il progetto di massima era stato approvato fin dal giugno del 1979 ma sono state necessarie ulteriori ricerche, verifiche e aggiornamenti di dettaglio di cartografie e di carattere geologico per redigere le parti eseguite in stretta collaborazione con gli uffici tecnici dei comuni interessati. Sono state così redatte schede distinte per frazioni e comuni e dell'opera complessiva. Notevoli difficoltà di carattere naturale e impiantistico si sono presentate tanto che i tecnici hanno optato per la installazione delle tubazioni di trasporto lungo la riva sinistra del fiume, data la presenza della ferrovia e del cavo coassiale in riva destra. Tale soluzione comporta maggiori oneri per gli attraversamenti del fiume stesso che si renderanno necessari; ma ciò consentirà tuttavia di servire anche nuclei abitati minori in sinistra dell'Arno che altrimenti ne sarebbero esclusi.

La rete di metano per usi civili si allunga ancora. Entro l'81 servirà altri 8 mila utenti

Gli investimenti lordi previsti sono di cinque miliardi e novecentoottantaquattro milioni. Calcolando i ricavi da contributi degli utenti e dal concorso dei comuni per ripristini stradali, lo investimento netto a carico della società è previsto in circa quattro miliardi e trecentoquattordici milioni. Dal punto di vista economico il progetto prevede una gestione integrata con l'attuale area servita dalla Fiorentina Gas per un periodo 1980-2002, agganciato cioè alla scadenza della convenzione con il comune di Firenze.

Il notevole investimento che la società dovrà operare comporterà un lieve abbassamento dell'indice di redditività, ma tale effetto potrà essere sostenuto grazie al risanamento del bilancio conseguito da alcuni anni che permette alla società di operare sensibili ammortamenti anticipati e quindi provvedere, in larga misura, all'autofinanziamento, sottraendosi così in parte agli oneri dell'alto costo del denaro, sia infine per il prevedibile aumento della redditività a lungo periodo.

Il consiglio di amministrazione, approvando il progetto, ha espresso la fiducia che i consigli comunali e le altre rappresentanze del comprensorio fiorentino valuteranno tutta l'importanza di questo progetto per le prospettive che esso può aprire per altre aree e per altre collaborazioni.

Si può prevedere infatti approssimativamente che, oltre ai vantaggi ecologici e pratici, l'adduzione del metano nell'area prevista dal progetto dal punto di vista economico significherà per l'industria, il commercio e per gli usi domestici un risparmio di ben oltre un miliardo di lire all'anno.

I tempi di realizzazione del progetto sono condizionati da molti fattori esterni. Tuttavia è previsto per il primo semestre del 1981 il completamento della zona di S. Andrea a Rovezzano mentre la realizzazione totale dell'opera è prevista per la fine del 1983. E' stata inoltre presa in considerazione la possibilità di procedere all'esecuzione dell'opera e quindi l'inizio dell'erogazione del gas partendo dai due estremi contemporaneamente: S. Andrea a Rovezzano e Pontassieve.

L'assunzione di questo impegno da parte della Fiorentina Gas, in piena collaborazione con i comuni interessati, si colloca sulla linea di sviluppo e di apertura da tempo iniziata dall'azienda che tiene conto sia delle necessità della città di Firenze sia delle aspettative delle popolazioni di quelle aree finora escluse dai vantaggi dell'uso del metano.

Una linea che persegue, con prudente dinamismo, l'obiettivo dell'espansione del servizio, così come quello dell'ammodernamento delle strutture (nuove stazioni di prelievo dalle condotte SNAM, introduzione di un sistema di gestione elettronico) e l'opportunità di rivedere l'organico mirante a conseguire il necessario adeguamento qualitativo e quantitativo.

A questo proposito il consiglio di amministrazione ha preso atto con soddisfazione della ripresa delle trattative con il consiglio di fabbrica approvando il comportamento della presidenza e della direzione. Le trattative si sono concluse con un primo accordo il 28 luglio che prevede assunzioni, potenziamenti degli strumenti di lavoro, dell'assistenza agli utenti, lo sviluppo dell'azienda, passaggi di categoria e disponibilità del personale a prestazioni straordinarie.

Ieri pomeriggio i funerali nella cattedrale

Una siringa sul comodino del giovane morto a Fiesole

Sembra ormai certo che a causare la morte sia stata una overdose di eroina — E' stata la sorella a fare la tragica scoperta — Il «buco» subito dopo il ritorno a casa

In una atmosfera sommessa si sono svolti ieri pomeriggio nella cattedrale di Fiesole i funerali del giovane Fabio C. stroncato nella sua abitazione da una dose mortale di eroina. Nella chiesa i genitori, la sorella, i parenti, gli amici. Una tragedia che ha sconvolto una famiglia, che viene definita benestante con una discreta posizione economica. Eppure Fabio, 17 anni è morto così: con una siringa in un braccio.

Il sostituto procuratore della repubblica Pier Luigi Vigna che dirige le indagini, ha infatti confermato che nella camera da letto del giovane è stata trovata una siringa con alcune tracce di sangue ed un laccio emostatico: gli «strumenti» dell'eroinomane.

Anche se ancora non si conosce con esattezza la sostanza che ha stroncato il cuore di Fabio, con buona approssimazione si può affermare che si tratta di una overdose di eroina.

E' la quarta «ufficiale» dall'inizio dell'anno a Firenze e provincia.

Anche Fabio sembra avesse percorso l'intero iter del tossicodipendente: prima le droghe leggere poi il buco. Fabio aveva rinunciato alla agiatezza della famiglia cercando di crearsi qualcosa di suo, dandosi anche una indipendenza economica.

Infatti si era messo a fare il cameriere in un ristorante della zona. Ma anche questa sua ricerca di indipendenza e di autosufficienza non sembra sia stata sufficiente a fargli rompere i legami

Mercoledì scorso è rincasato tardi, come sembra stesse facendo da diverso tempo. Forse si è incontrato con qualche amico. Molto probabilmente quando Fabio è r i e n t r a t o in casa si è iniettata la dose mortale. Non ha fatto neppure in tempo a spegnere la luce. Infatti al mattino quando la sorella si è alzata verso le 10 e si è accorta che in camera del fratello c'era la luce accesa è entrata ed ha fatto la drammatica scoperta. Fabio non dava più alcun segno di vita. Da una parte sul comodino la siringa ed il laccio emostatico.

p. b.

I funerali a Fiesole del giovane ucciso da una overdose di eroina

L'11 agosto l'anniversario della liberazione di Firenze

La Resistenza di ieri e la lotta di oggi

Come 36 anni fa i lavoratori in prima fila contro il fascismo e la violenza

Un manifesto significativo appare sui muri della città. E' stato affisso dall'amministrazione provinciale per il XXXVI anniversario della liberazione di Firenze: una foto dell'epoca, due partigiani costretti a sparare fra le macerie in quell'estate del 1944 per liberare la città dall'invasore; una foto d'oggi, i lavoratori in corteo dietro uno striscione unitario con impressa questa scritta: «i ferrovieri delle officine GRPP contro il terrorismo e la violenza in difesa delle istituzioni democratiche dicono NO al nuovo fascismo».

Lunedì infatti ricorre l'anniversario della liberazione della città, una data importante ben impressa nella testa di quanti si sono battuti e si battono perchè mai più nessuno possa commettere i crimini che sono stati commessi. Lunedì alle 10 si terrà una messa in suffragio delle vittime della libertà nella chiesa di Orsanmichele; di lì, alle 11,15 un corteo si muoverà per raggiungere piazza dell'Unità dove saranno deposte corone al monumento ai caduti per la patria.

La Giunta Regionale Toscana parteciparà alle celebrazioni del 36. anniversario della Liberazione della città con il Gonfalone e la bandiera del Comitato Toscano di Liberazione Nazionale che è stata affidata in custodia dal Comune di Firenze alla Regione cinque anni fa in occasione del trentennale della Resistenza. La delegazione della Giunta Regionale sarà guidata dal vicepresidente Gianfranco Bartolini. Il Comune di Firenze sarà rappresentato dal Sindaco della città Elio Gabbuggiani.

Il manifesto fatto affiggere dall'amministrazione provinciale porta questa didascalia: «La Resistenza ieri contro il nazifascismo per fare la Repubblica e ricostruire un'Italia nuova; le lotte unitarie dei lavoratori oggi contro il terrorismo per difendere la democrazia e per rafforzare le Istituzioni rinnovando il Paese».

Un monito che vuol ricordare, in un momento particolare drammatico come questo, in cui è ancora tragicamente viva l'immagine della ferocia e del disprezzo della vita umana di pochi giorni orsono nella stazione ferroviaria di Bologna, il legame profondo fra le motivazioni che 36 anni orsono spinsero un popolo a prendere le armi in pugno per difendersi dal vile oppressore e quelle che oggi portano tutti a non cedere al meschino ricatto della paura e a lottare con ogni forza per stroncare qualsiasi illusione di stroncare la democrazia.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE

Piazza San Giovanni 20; Via Ginori 50; Via della Scala 49; Piazza Dalmazia 24; Via di Brozzi 282; Interno Stazione S.M. Novella; Piazza Isolotto 5; Viale Calatafimi 2; Borgognissanti 40; Piazza delle Cure 2; Viale Guidoni 89; Via Calzaiuoli 7; Via Senese 206.

RICORDO

A sette anni dalla scomparsa del compagno Danilo Guidotti, detto Timo, la famiglia ricordandolo con affetto a quanti lo conobbero sottoscrive trentamila lire per l'Unità.

ELETTRAUTO

Da lunedì al 14 agosto rimarranno aperti i seguenti elettrauto:

«Alberti Alberto», Via della Querce 41 - Tel. 572643 (8,30-12,30/15-19).

«Melani Rotiliano», Via del Ghirlandaio 34/B - Telefono 675033 (8,30-12,30/15-19).

«Bencini & Posarelli», Via Cassia 75 - Tavarnuzze - Telef. 2022042 (8,30-12,30/15-19).

«Miniati Renato», Via Pisana 222 - Casellina - Telefono 751861 (8,30-12,30/15-19).

«Tirinnanzi & Taccia», Via Marconi 130 - Tel. 572425 (8,30-12,30/15-19).

«Baldi Sergio & C. Vannoni», P.zza Alberti 20 - Telef. 666614 (8,30-12,30/15-19).

APERTO IL VIEUSSEUX

Il Gabinetto Vieusseux resterà aperto per tutto il mese di agosto e osserverà il seguente orario fino al 30: il lunedì e il giovedì dalle 8 alle 19 e il martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 8 alle 14. Come negli anni passati, per esigenze di servizio e riordinamento, resterà invece chiuso nello stesso periodo il Punto di Lettura Urbano.

«ENOGASTRONOMICA»

Le iscrizioni dei ristoranti alla Biennale Enogastronomica 1980, che si svolgerà dal 6 al 16 novembre, si chiuderanno improrogabilmente il 15 agosto. A quella data sarà dato alla stampa programma, elenco e liste delle vivande dei singoli esercizi. Coloro che assenti nel mese di luglio per ferie, intendono dare la loro adesione possono rivolgersi entro il 15 agosto alla segreteria della Biennale c/o Palazzo dei Congressi, telefono 262241.

BIBLIOTECA NAZIONALE

La Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze è chiusa e lo rimarrà fino al 31 agosto per lavori di revisione e riordinamento delle raccolte librarie. Durante questo periodo funzionerà il servizio di prestito tutti i giorni escluso i festivi, dalle ore 10,30 alle 12.

STUDIARE MUSICA

Le iscrizioni dei giovani strumentisti al Corso di Formazione professionale per orchestra — organizzato dalla Provincia di Firenze, con il patrocinio della Regione Toscana e del Fondo sociale della CEE — sono prorogate fino al 10 settembre del 1980. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Firenze, tel. 265581.

I trasferimenti nelle scuole superiori

Il provveditorato agli studi ha pubblicato, come di consueto, l'elenco dei trasferimenti e del passaggio del personale docente degli istituti della scuola secondaria di secondo grado ed artistica per l'anno scolastico 1980-81. Ne pubblichiamo una parte, ricordando agli interessati che contro i trasferimenti e i passaggi è ammesso il ricorso al Ministero della pubblica istruzione. Il termine per presentare domanda di assegnazione provvisoria è fissato al 28 agosto.

CLASSE V ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

Sacconi Massimo, p. 36, da istituto d'arte di Arezzo a istituto d'arte di Firenze.

CLASSE IX - CHIMICA

Celotto Wanda Caiazzo, p. 71 da I.T.C. Galilei di Firenze a I.T.C. Peano di Firenze.

CLASSE XIV COSTRUZIONI, TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI E DISEGNO TECNICO

Lorenzi Anna Sidoti, p. 33, da I.T.G. Minutoli di Messina a I.T.G. Salvemini di Firenze; Sidoti Giuseppe, p. 33, da I.T.G. Minutoli di Messina a I.T.G. Salvemini di Firenze.

CLASSE XVI DATTILOGRAFIA

Cocivera Dolores, p. 18, da I.P.F. Tornabuoni di Firenze e I.P.F. P.R. Giuliani di Roma posto orario con I.P.C. Morosini di Roma; Nistri Rosanna Peduzzi, p. 30, da I.P.C. Datini di Prato a I.P.F. Tornabuoni di Firenze; Picchiò Maria Josè Mariucci, p. 33, da I.T.C. Fermi di Empoli a I.T.C. Galilei di Firenze; Piccioli Marcellina Paoletti, p. 17, da I.P.F. Tornabuoni di Firenze a I.P.C. Peruzzi di Firenze.

CLASSE XVII - DISCIPLINE TECNICHE COMMERCIALI

Boldrini Gabriella Miranda, p. 27, da I.P.C. Peruzzi di Firenze a I.T.C. Galilei di Firenze; Mollica Domenico, p. 29, da I.T.C. Arcoleo di Lipari a I.T.C. Galilei di Firenze; Piccolroaz Giovanna Lenzi, p. 33, da I.P.F. Tornabuoni di Firenze a I.T.C. Genovesi di Firenze; Reali Grazzini Carla, p. 31, da I.T.C. Peano di Firenze a I.T.C. D'Aosta di Firenze; Turri Lucia Neri, p. 29, da I.P.F. Tornabuoni di Firenze a I.T.C. Genovesi di Firenze.

CLASSE XVIII - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTONICHE E ARREDAMENTO

Corsi Stefano, (soprannumerario), da liceo artistico I. di Firenze a stesso istituto corso serale (trasferito d'ufficio); Grassellini Alessandro, (p. 37 (soprannumerario), da liceo artistico I. di Firenze a istituto d'arte di Firenze.

CLASSE XIX - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Barletta Loretta, p. 27, da I.T.C. Fermi di Empoli a I.P.F. Tornabuoni di Firenze posto orario con I.T.G. Salvemini di Firenze corso serale; Boni Carlo, p. 41, da I.T.C. Peano di Firenze a I.T.C. D'Aosta di Firenze; Bisori Emilia Galantucci, p. 29, da I.P.F. Tornabuoni di Firenze a I.T.G. G. Conti di Firenze; Buzzatti Gabriella Busignani, p. 34, da I.T.G. Salvemini di Firenze corso serale a stesso istituto corso diurno posto orario con corso serale; Donnini Macciò Vittoria, p. 59 (soprannumerario), da I.T.G. Salvemini di Firenze a I.T.C. Genovesi di Firenze; Gueli Rosario, p. 15, da I.T. Turismo di Firenze a I.T.C. Galilei di Firenze; Horloch Anna Laura Paoletti, p. 31, da I.T.C.G. Vanoni di Vimercate a I.T. Turismo di Firenze posto orario con I.T.C. Genovesi di Firenze; Mammana Michele, p. 53, da I.T.C. Dagomari di Prato a I.T. Turismo di Firenze; Seri Maria Grazia Venturi, p. 40, da I.T.C. Dagomari di Prato a I.T.C. Peano di Firenze, posto orario con I.P.C. da Verrazzano di Firenze e con I.P.Alb. Saffi di Firenze; Vannucchi Vanna Lagorio, p. 31, da I.T. Turismo di Firenze a I.T.C. D'Aosta di Firenze (trasferito con precedenza ex art. 6 O.M. 7.12.1978); Veser Onofrio, p. 39, da I.T.G. Vasari di Firenze a I.T.C. Galilei di Firenze.

CLASSE XX - DISCIPLINE PITTORICHE

Bugatti Franco, p. 21, da liceo artistico II. di Firenze a liceo artistico I. di Firenze posto orario con corso serale.

CLASSE XXI - DISCIPLINE PLASTICHE

Ciardi Duprè Amalia, p. 21, da istituto d'arte di Sesto F.no a istituto d'arte di Firenze (trasferito con precedenza ex art. 6 O.M. 7. 12.1978); Di Tommaso Antonio, p. 29 (soprannumerario), da liceo artistico I. di Firenze a stesso istituto (corso serale).

CLASSE XXII - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Antinoro Augusta, p. 23, da liceo scientifico Einstein di Milano a liceo scientifico Livi di Prato; Caglieri Maria Grazia, p. 33, da liceo scientifico Livi di Prato a istituto magistrale di Prato; Dubla Francesco, p. 84, da liceo scientifico Gramsci di Firenze a liceo scientifico L. da Vinci di Firenze; Ghiselini Maurizia Basile, p. 24, da liceo scientifico Castelnuovo di Firenze a liceo scientifico V« di Firenze; La Pera Ovidio, p. 74, da liceo scientifico V. di Firenze; Lorenze a istituto magistrale Pascoli di Firenze; Manici Ruggeri, p. 36, da istituto magistrale Carducci di S. Miniato a liceo scientifico Rodolico di Firenze; Martino Wanda Fiumara, p. 54, da liceo scientifico Volta di Reggio Calabria a I.P.F. Tornabuoni di Firenze; Penso Irene, p. 30, da liceo scientifico Copernico di Prato a istituto magistrale Pascoli di Firenze posto orario con liceo scientifico V. di Firenze e con liceo scientifico il Pontormo di Empoli; Pinzauti Maria Loira Zalaffi, p. 75, da istituto magistrale di Prato a I.P.F. Tornabuoni di Firenze; Puntri Anna Maria Mannini, p. 37, da liceo scientifico di Scandicci a liceo scientifico Castelnuovo di Firenze posto orario con istituto magistrale di Prato e con liceo scientifico V. di Firenze; Quiriconi Jaolo, p. 38, da liceo scientico V. di Firenze a istituto magistrale Paladini di Lucca; Stultus Selma, p. 43, da istituto magistrale di Prato a I.P.F. Tornabuoni di Firenze.

CLASSE XXXIII - FISICA

Moschi Guglielmo, p. (soprannumerario), da I.T.G. Salvemini di Firenze corso serale a I.T.C. Genovesi di Firenze (trasferito d'ufficio).

CLASSE XXXV - IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA

Cammeo Anna Dalnelli, p. 33 (soprannumerario), da liceo artistico I. di Firenze a stesso istituto (corso serale) posto orario con corso diurno.

CLASSE XLIII/1 - LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Alpi Franca Massotti, p. 29, da I.T.I. Meucci di Firenze a I.T.C. Genovesi di Firenze; Guerrini Floranna, p. 42, da I.P.C. I. da Vinci di Empoli sez. di Fucecchio a I.T.C. Fermi di Empoli; Menzella Isabella Prete, p. 54, da I.P.C. Sassetti di Firenze sez. di Barberino V.E. a I.P.C. Peruzzi di Firenze posto orario con I.P.C. Da Verrazzano di Firenze sez. Firenzuola; Milani Armanda Sturiale, (soprannumeraria), da liceo classico Galileo di Firenze a I.T.C. Galilei di Firenze (trasferita d'ufficio); Parlanti Maria Grazia Di Rosa, (soprannumeraria), da I.T.F. G. Conti di Firenze a I.T.C. Galilei di Firenze (trasferita d'ufficio; Pecchioli Rodolfo, p. 57, da I.P.C. Sassetti di Firenze a liceo classico Machiavelli di Firenze; Pugliese Gesualda, p. 53, da I.P.C. L. da Vinci di Empoli sez. Castelfiorentino a I.T.C. Fermi di Empoli; Ravalli Luigi, p. 71, da I.T.C. Fermi di Empoli a I.T.P. Meucci di Firenze posto orario con I.T.C. Galilei di Firenze; Reybaud Berthilde Termini, p. 33, da I.P.F. Tornabuoni di Firenze a I.T. Turismo di Firenze; Sartori Stefania, p. 42, da I.P.C. Da Verrazzano di Firenze a I. P.F. Tornabuoni di Firenze.

Tutti conosciamo la Rivista Pan Arte e conosciamo l'attenzione chiede al pubblico ed alla critica, sia per l'ottima rivista, sia per la celebre Galleria, che ha sede in via Ghibellina 76 rosso. Ma questa volta l'attesa o l'attenzione mal celata del pubblico vuol «sgranare gli occhi» dinanzi alla notevole capacità di due artisti stranieri presentati da Pan Arte, si tratta di artisti spagnoli di Valencia, professionisti, con ogni carta in regola: Juan Martorell e Milagro Esteve Riera divengono i portatori di un messaggio più dilatato oltre i confini del comune, per richiamare alla memoria eroi di un tempo riascoltato la valzer del ritmo di un cuore consapevole, sincero e latino.

Eleonora Valerio

La cantina resterà chiusa dall'11 al 18 agosto compreso.

leggete Rinascita

CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 48.215
DIREZIONE: TRINCIAVELLI
aerazione, centralini elettronici, fantasmagoria di luci, fascino, novità, divertimento... è quanto ti offre
IL CONCORDE
scoprirete un modo nuovo per DIVERTIRVI

MOBILIFICIO GIGANTE PINI
PALAZZO DI CRISTALLO - VIA GRANDE 45 - LIVORNO

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA LUIGI ALAMANNI, 41-43 - TELEFONO DELLA REDAZIONE E DELLA AMMINISTRAZIONE 263.342 UFFICIO DISTRIBUZIONE: AGENZIA «ALBA», VIA FAENZA, TELEFONO 287.392